

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2011, n. 21-1957

**Preso d'atto della sottoscrizione dell' "Atto di Indirizzo per il sistema del traffico merci e la logistica del Nodo di Novara".**

A relazione dell'Assessore Bonino:

Premesso che:

la Regione riconosce carattere di strategicità e di priorità alle infrastrutture di trasporto delle merci, alle piattaforme logistiche, alle opere ad esse connesse ed alle attività di servizio del settore logistico, in considerazione delle possibilità di sviluppo socio-economico che possono derivare dalla presenza sul territorio regionale di reti di comunicazione di interesse europeo, di infrastrutture intermodali di rilevanza internazionale e di servizi innovativi in essi insediati;

la Legge Regionale n. 8 del 27 febbraio 2008 “Norme ed indirizzi per l’integrazione dei sistemi di trasporto e lo sviluppo della logistica regionale” definisce il quadro di riferimento che disciplina la materia e fornisce linee guida e strumenti in grado di consentire uno sviluppo sostenibile delle attività di trasporto da un punto di vista economico, sociale e ambientale attraverso l’ottimizzazione dei processi logistici;

l’art. 3 della Legge Regionale n. 8 del 27 febbraio 2008 che prevede, in particolare, quale strumento di indirizzo e di sintesi della politica regionale del settore l’elaborazione di un Piano Regionale per la Logistica.

Considerato che:

il sistema territoriale del Quadrante Nord/Est dell’area piemontese si configura quale nodo trasportistico di primo livello e distretto logistico e di trattamento delle merci a servizio di una significativa area territoriale ricomprendente il retroporto di Genova e l’area milanese sino a lambire i valichi alpini, essendo localizzato all’interconnessione delle linee ad Alta Velocità – Alta Capacità (AV/AC) del Corridoio 5 e del Corridoio 24;

tale configurazione rappresenta una opportunità strategica nazionale che necessita di un efficace sistema logistico locale che disponga di un interporto/terminal unico dotato di servizi e di una corona di piattaforme logistiche connesse;

a tal fine è stato predisposto un “Atto di indirizzo per il sistema del traffico merci e la logistica del Nodo di Novara” tra il Ministero delle infrastrutture, la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Novara, il Comune di Galliate, il Comune di San Pietro Mosezzo, CIM s.p.a. - Interporto di Novara, FS Logistica s.p.a., F.N.M. s.p.a., S.A.T.A.P. s.p.a., quale approfondimento settoriale, all’interno del quadro programmatico delineato nel “Protocollo d’Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Novara, il Comune di Galliate, il Comune di San Pietro Mosezzo per la definizione dell’assetto territoriale e infrastrutturale del nodo di Novara” del Luglio 2010, in corso di sottoscrizione;

l’Atto di Indirizzo si pone come obiettivo la definizione dell’assetto funzionale, territoriale e infrastrutturale di Area Vasta afferente gli ambiti individuati negli atti di programmazione già assunti dagli Enti Locali nell’intorno del polo logistico ed industriale novarese, attraverso la condivisione, tra tutti i soggetti coinvolti, di obiettivi e strategie di diverso ambito che consentano di

avviare iniziative condivise di programmazione, coordinamento e realizzazione degli interventi, definendo le azioni che gli Enti sottoscrittori, ciascuno per la rispettiva competenza, si impegnano ad assumere per lo sviluppo del sistema del traffico merci e la logistica del nodo di Novara;

il suddetto Atto di Indirizzo, in particolare, impegna la Regione a:

- farsi parte attiva presso i soggetti competenti affinché le strategie condivise per giungere all'identificazione di CIM quale Terminale Intermodale Unico (T.I.U) e alla realizzazione di un Sistema di Piattaforme Connesse (S.P.C.) sul territorio trovino attuazione negli atti di programmazione nazionale e regionale con particolare riferimento all'Intesa Generale Quadro Regione Piemonte Presidenza del Consiglio dei Ministri in corso di definizione ed al Piano Regionale della Logistica;

- promuovere e coordinare per quanto di propria competenza l'iter procedurale per gli interventi di natura pianificatoria ed infrastrutturale che si rilevano necessari e funzionali al conseguimento degli obiettivi condivisi.

Tenuto conto che tale atto è stato sottoscritto in data 1 aprile 2011 risulta ora necessario che la Giunta proceda ad una sua presa d'atto per la condivisione dei contenuti.

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale n. 8/2008

vista la legge regionale n. 23/2008

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di prendere atto, per le motivazioni riportate in premessa, dell' "Atto di Indirizzo per il Sistema del traffico merci e la logistica del nodo di Novara" sottoscritto in data 1 aprile 2011 tra il Ministero delle infrastrutture, la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Novara, il Comune di Galliate, il Comune di San Pietro Mosezzo, CIM s.p.a. - Interporto di Novara, FS Logistica s.p.a., F.N.M. s.p.a., S.A.T.A.P. s.p.a., allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

- di dare atto che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato alla deliberazione  
n. 21-1337 del 29 APR. 2011  
Il Dirigente *[firma]*

ALLEGATO 1



**QUADRANTE REGIONALE NORD EST DEL PIEMONTE**

**ATTO DI INDIRIZZO  
PER IL SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI  
E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA**

**NOVARA, 1 APRILE 2011**

*[firma]*

# QUADRANTE REGIONALE NORD EST DEL PIEMONTE

## ATTO DI INDIRIZZO

### PER IL SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA

#### PREMESSO CHE

Il presente Atto di Indirizzo si inserisce, quale approfondimento settoriale, all'interno del quadro programmatico delineato nel "Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Novara, il Comune di Galliate, il Comune di San Pietro Mosezzo per la definizione dell'assetto territoriale e infrastrutturale del nodo di Novara" del Luglio 2010 (in attesa di sottoscrizione).

Il sistema territoriale del Quadrante Nord/Est dell'area piemontese si configura quale nodo trasportistico di primo livello e distretto logistico e di trattamento delle merci a servizio di una significativa area territoriale ricomprendente il retroporto di Genova e l'area milanese sino a lambire i valichi alpini, essendo localizzato all'interconnessione delle linee ad Alta Velocità – Alta Capacità (AV/AC) del Corridoio 5 e del Corridoio 24.

Tale configurazione rappresenta una opportunità strategica nazionale che necessita di un efficace **SISTEMA LOGISTICO LOCALE** che disponga di **UN INTERPORTO/TERMINALE UNICO DOTATO DI SERVIZI** e di una **CORONA DI PIATTAFORME LOGISTICHE CONNESSE**

A tal proposito **L'INTERPORTO DI NOVARA**, attivo dall'ottobre 1995, ha favorito e continua a favorire la concentrazione di merci e operatori che attraversano l'Italia da Sud a Nord con diramazioni verso l'Europa e gli altri Paesi del Mediterraneo, sviluppandosi su un'area sita al di fuori del contesto cittadino con caratteristiche tali da non interferire con le dinamiche del traffico urbano dell'area novarese.

Grazie alle proprie caratteristiche infrastrutturali, il Centro Merci di Novara si configura come Interporto ai sensi della Legge regionale 8/08 della Legge 240/90 e s.m.i. ed è stato ricompreso tra "gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese" (Allegato 1 Legge 443/01).

#### QUADRO DI RIFERIMENTO

Nella sua attuale configurazione **L'INTERPORTO DI NOVARA**, che si colloca al 3° posto in Italia per movimentazione delle merci e si estende su una superficie di circa 600.000 mq (dei quali 170.000 mq di terminal intermodale e 66.000 mq di superfici destinate a magazzini per la logistica) sconta una dimensione molto contenuta se paragonata agli altri scali nazionali ai vertici del sistema combinato dei trasporti.

La tabella seguente riporta in sintesi alcuni dati significativi:

Interporto	aziende insediate	UTI/anno	addetti + indotto	superficie terminal intermodale	mq. destinati alla logistica
Novara	23	196.000	600	170.000	66.000
Verona	120	300.000	10.578	300.000	500.000
Padova	125	200.000	4.572	170.000	250.000
Bologna	104	125.000	3.915	551.000	300.000

Fonte: "Il disegno della Interportualità Italiana" Censis - UIR 2009



Dall'analisi di tale scenario emergono i seguenti elementi che caratterizzano il posizionamento di CIM:

- Punti di forza = posizionamento geografico di rilevanza strategica e traffico merci elevato;
- Punti di debolezza = dotazione terminalistica modesta e con problemi di collegamento;
- Punti di elevata debolezza = scarsa offerta di servizi e attività logistiche con conseguenti scarse ricadute occupazionali;
- Opportunità = collegamenti diretti con corridoi merci delle Diretrici 5 e 24: retroportualità navale ed aerea;
- Minacce = deviazione traffici merci fuori regione.

### CONSIDERATO CHE

La realizzazione del **SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA** presuppone che sia lo sviluppo del **CIM DI NOVARA** sia la realizzazione di tutti gli interventi al contorno, necessari a garantire efficacia all'iniziativa, risultino fondati sulla condivisione da parte di tutti gli attori coinvolti, a partire dagli Enti pubblici, i quali hanno il duplice ruolo di soggetti responsabili della programmazione e pianificazione territoriale e di azionisti della Società.

Emerge conseguentemente la necessità di dotarsi di uno **STRUMENTO CONDIVISO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA** all'interno del quale le strutture logistiche, produttive e dei trasporti possano costruire in un impegno comune e consapevole, la visione condivisa e dinamica del proprio futuro e del proprio posizionamento competitivo, finalizzando le proprie politiche, le scelte di priorità e gli investimenti con l'obiettivo di dotare il **SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA** di un **INTERPORTO/TERMINALE UNICO DI RILEVANZA NAZIONALE** e di **UNA CORONA DI PIATTAFORME LOGISTICHE CONNESSE** di funzionalità e di entità adeguata al livello quantitativo e qualitativo di traffico che il modulo Interporto potrà indurre sul Nodo di Novara.

È inoltre fondamentale che tale pianificazione delinea le azioni che i soggetti coinvolti metteranno in atto al fine di assicurare che lo sviluppo del **SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA** assicuri ricadute occupazionali di qualità e si inserisca in maniera armonica, nel rispetto dei parametri territoriali ed ambientali, all'interno delle altre strategie di sviluppo su Area Vasta.

A tal fine si ritiene necessario che CIM spa – società mista costituita per la realizzazione/gestione dell'Interporto di Novara – predisponga, adotti e condivida con gli azionisti e gli stakeholders il **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** alla base degli sviluppi operativi societari, che possa essere uno strumento di integrazione della più ampia attività di *governance* delle Autorità Locali, coerente con la "*visione strategica*" della programmazione generale e di settore e altresì con il contesto fisico, ambientale ed economico, attraverso un'interpretazione del territorio che prenda in considerazione i relativi punti di forza e di debolezza, le potenzialità e le opportunità, conferendo alla piattaforma interportuale di Novara una valenza centrale a livello di sistema logistico integrato a sostegno delle attività produttive.

Per l'efficace e corretto assolvimento di tali impegni si ritiene pertanto necessario che la predisposizione del **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA SOCIETÀ** debba essere preceduta da una solida intesa tra le parti volta a chiarire, in maniera quanto più definitiva possibile, le strategie di sviluppo ed assicurare la massima collaborazione di tutti i soggetti coinvolti definendone ruoli e responsabilità.

### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Fra Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Novara, Comune di Galliate, Comune di San Pietro Mosezzo e Consulta Generale per l'Autotrasporto e la Logistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la adesione di CIM spa – Interporto di Novara si conviene e si sottoscrive il presente **ATTO DI INDIRIZZO**, che definisce i passaggi e le azioni da compiere da parte dei soggetti sottoscrittori, ciascuno per quanto di rispettiva competenza e comunque in stretta sinergia, individuando gli adempimenti in capo a ciascun Ente e soggetto sottoscrittore. Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** si articola nei punti seguenti:



## 1. OGGETTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** si pone come obiettivo la definizione dell'assetto funzionale, territoriale e infrastrutturale di Area Vasta afferente gli ambiti individuati negli atti di programmazione già assunti dagli Enti Locali nell'intorno del polo logistico ed industriale novarese, attraverso la condivisione, tra tutti i soggetti coinvolti, di obiettivi e strategie di diverso ambito che consentano di avviare iniziative condivise di programmazione, coordinamento e realizzazione degli interventi, definendo le azioni che gli Enti sottoscrittori, ciascuno per la rispettiva competenza, si impegnano ad assumere per lo sviluppo del **SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA**.

Pertanto il presente **ATTO DI INDIRIZZO** definisce gli indirizzi vincolanti necessari per la stipula degli **ACCORDI DI PIANIFICAZIONE FRA REGIONE, PROVINCIA E COMUNI** interessati, per quanto attiene alla individuazione delle **INFRASTRUTTURE STRATEGICHE** e delle **AREE DI SVILUPPO**, per le quali individua le linee di intervento urbanistiche ed i perimetri di massima degli ambiti di intervento.

## 2. STRUMENTI DI COORDINAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTO

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO PER IL SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA** nell'Area Vasta interessata dall'Atto stesso, trova la sua attuazione nell'ambito della **CABINA DI REGIA SUL NODO INFRASTRUTTURALE DI NOVARA** – recentemente costituita tra Regione e Provincia – ed è sottoscritto da Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Novara, Comune di Galliate e Comune di San Pietro Mosezzo, nonché, in considerazione del rilievo nazionale del Nodo trasportistico e logistico di Novara, dalla Consulta Generale per l'Autotrasporto e la Logistica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente atto è sottoscritto da C.I.M. spa – Interporto di Novara e andrà sottoscritto altresì per adesione da FS Logistica spa, F.N.M. spa, e S.A.T.A.P. spa.

Il presente Atto troverà naturale collocazione e riconferma nel predisponendo aggiornamento del Piano Regionale della Logistica, nonché nella Intesa Generale Quadro fra Governo e Regione Piemonte.

## 3. STRATEGIA DI FUNZIONI

Le parti aderenti convengono che **IL SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA** debba potersi collocare stabilmente ai vertici dell'offerta nazionale degli interporti e della rete nazionale logistica.

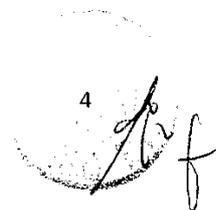
A tal fine esso deve poter disporre di un **INTERPORTO DI PRIMARIA RILEVANZA NAZIONALE** strutturato con:

- **UN TERMINALE INTERMODALE UNICO (T.I.U.)** ove attestare i traffici merci generati da Corridoio 5, Corridoio 24, Porti Liguri e Cargo City;
- una adeguata dotazione di **SERVIZI INTEGRATI**;
- Una adeguata dotazione di **MAGAZZINI DI "PROSSIMITÀ"** – vedasi successivo punto 5.3.1 - per sviluppare attività di logistica ad alto valore aggiunto.

Tale complesso organico di infrastrutture e servizi deve essere gestito da un soggetto imprenditoriale, quale è CIM spa – Interporto di Novara, che opera al fine di favorire lo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto, con l'obiettivo di accrescere l'intermodalità.

Il **T.I.U.**, al fine di raggiungere una dotazione quantitativa e qualitativa di rilievo nazionale e internazionale, deve potersi articolare su una pluralità di **SCALI TERMINALISTICI INTERCONNESSI (S.T.C.)** – vedasi successivo punto 5.2 - facente capo ad una gestione unificata per garantire i massimi livelli di sostenibilità economica dell'investimento e di efficacia gestionale dell'operatività.

4



Per sviluppare tutte le sue potenzialità il T.I.U. deve altresì costituire il centro propulsivo di un più esteso **SISTEMA DI PIATTAFORME CONNESSE (S.P.C.)** – vedasi successivo punto 5.3.2 - ad esso collegato e strutturato per la distribuzione e gestione di attività logistiche.

Conseguentemente gli EE.LL. si impegnano alla promozione di un modello di sviluppo coordinato di piattaforme logistiche connesse ed in sinergia con il terminale CIM come sinteticamente descritto nell'allegato 1.

**IL SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA** costituisce la condizione per raggiungere obiettivi occupazionali adeguati ed in linea con gli standard nazionali.

Il raggiungimento di tali obiettivi presuppone la disponibilità di infrastrutture e di aree che possano competere con le entità messe a disposizione già attualmente dagli altri principali interporti nazionali.

In termini quantitativi l'Area Vasta deve pertanto essere in condizione di **OFFRIRE SIA UNA DOTAZIONE TERMINALISTICA** (in termini di binari, piazzali attrezzati, etc.) pari a circa tre volte la dotazione attuale dell'Interporto sia **UNA DISPONIBILITÀ DI AREE ATTEZZATE PER ATTIVITÀ DI SERVIZI, LOGISTICHE E MANIFATTURIERE CONNESSE**, indicativamente compresa tra cinque e sette volte la disponibilità attuale dell'Interporto.

Le parti convengono pertanto che il presente atto di indirizzo assuma la funzione di guida delle scelte territoriali ed urbanistiche dei comuni interessati dall'Area Vasta, scelte che troveranno attuazione nell'ambito degli strumenti di legge.

#### **4. STRATEGIA ECONOMICO – FINANZIARIA**

Le fonti di finanziamento attivabili per supportare la realizzazione delle infrastrutturazioni e della offerta di servizi e aree attrezzate per la logistica sono indicate di seguito con riferimento alle singole categorie di intervento:

- a) per l'incremento dei collegamenti ferroviari esterni e della infrastruttura terminalistica intermodale:
  - i) rimodulazione fondi pubblici;
  - ii) sostegno finanziario (con previsione di redditività partecipativa e/o etica) di investitori istituzionali;
  - iii) finalizzazione di plusvalenze immobiliari (proventi da locazioni, plusvalenze da cessioni);
- b) per la connessione dell'Interporto con le Piattaforme:
  - i) oneri di urbanizzazione;
  - ii) finanziamenti pubblici per infrastrutture;
- c) per le piattaforme:
  - i) fonti di finanziamento tipiche delle iniziative di sviluppo immobiliare.

#### **5. AZIONI CONDIVISE**

Le parti convengono che per il raggiungimento degli obiettivi strategici posti alla base del presente Atto occorra sviluppare prioritariamente le seguenti azioni:

##### **5.1 Infrastrutture al contorno:**

- Nuovo asse merci Vignale – Novara/Boschetto: accessibilità da Nord. Verifica di fattibilità di un primo modulo funzionale di connessione ferroviaria tra Corso Risorgimento e Corso della Vittoria adiacente alla tratta AV/AC;
- Nuova interconnessione di Novara Est alla linea AV/AC;
- Nuova stazione da realizzare sulla predetta interconnessione in area prospiciente il casello autostradale di Novara Est;

5



- Nuova accessibilità viaria per i terminal CIM, Boschetto, Autostrada viaggiante ed area Nord Est (Galliate);
- Nuovo asse ferroviario FNM e collegamento diretto AV/AC Torino-Milano con la linea FNM Novara-Seregno (Malpensa);
- Sviluppo dei progetti per l'attraversamento del Corridoio 24 in territorio novarese indirizzato ad assicurare la connessione del Terminale Intermodale Unico, anche in considerazione del Quadro Programmatico Territoriale assunto dal Comune di Novara con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2010.

#### 5.2 Terminale Intermodale Unico: sviluppo della dotazione interportuale articolato sui seguenti scali terminalistici:

- Potenziamento del terminale Intermodale CIM Ovest; ambiti T3a e T3d;
- Interconnessione di CIM Ovest con un nuovo terminale Intermodale all'interno dello scalo di Novara Boschetto;
- Integrazione di CIM Ovest ad Est della tangenziale di Novara (ambiti T3 c e T3b). In particolare da svilupparsi in base alle effettive capacità/potenzialità d'integrazione terminalistiche dell'area Ovest, con verifica preventiva degli effetti sul territorio;  
Il programma unitario degli interventi (di cui al successivo punto 6) dovrà individuare funzioni complementari/alternative all'integrazione in esame, anche in relazione alla possibilità d'interconnessione a Nord/Est di cui al punto seguente. Le predette funzioni alternative/complementari dovranno essere finalizzate all'individuazione di soluzioni intermodali a basso impatto e/o con potenziamento delle funzioni di servizio;
- Interconnessione di CIM Ovest con una nuova area terminalistica a Nord Est (per il Comune di Novara ambito T2) in relazione al tracciato FNM, in direzione di Cargo City Malpensa e Gottardo. Tale nucleo funzionale dovrà essere strutturato al fine di integrare le funzioni attinenti all'intermodalità ed alle attività di logistica integrata ed a valore aggiunto con le attività di servizi e di produzione al fine di predisporre le condizioni per sinergie ed attrattività economica reciproca.

#### 5.3 Aree per piattaforme di prossimità e per piattaforme connesse per lo sviluppo di intermodalità, servizi, logistica e manifattura nell'ambito della definizione di una politica territoriale integrata e sinergica tra componente logistica e componente industriale. Anche in considerazione, per quanto di competenza del Quadro Programmatico Territoriale assunto dal Comune di Novara con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 30 novembre 2010.

##### 5.3.1 Piattaforme di prossimità

- area di sviluppo di prossimità CIM Novara/Boschetto;
- area di sviluppo di prossimità CIM Ovest Novara (ambiti T3a e T3d);
- area di sviluppo di prossimità CIM Est Novara (ambiti T3b e T3c);
- area di sviluppo di prossimità CIM Nord Est Novara (ambito T2) /Galliate.

##### 5.3.2 Piattaforme connesse

- aree di sviluppo connesse sulla direttrice Ovest del Nodo;
- aree di sviluppo connesse sulla direttrice Nord del Nodo;
- Verifica di connessione con insediamenti di attività logistiche e relativi servizi esistenti sul territorio dell'Area Vasta.

#### 5.4 Procedure

- la procedura attuativa delle infrastrutture strategiche e delle aree di intervento come individuate nel presente Atto troveranno riferimento nell'ambito degli strumenti di legge;
- In particolare per quanto attiene la terminalistica (punto 5.2) e le aree di sviluppo di prossimità (punto 5.3.1), gli interventi si svilupperanno nell'ambito di strumenti esecutivi di iniziativa pubblica individuando sin d'ora la società mista CIM spa quale soggetto promotore

ed attuatore in considerazione delle sue caratteristiche di Interporto di interesse nazionale ai sensi della L.R. 8/08, della L. 240/90 e s.m.i. e della L. 443/01;

- per quanto concerne le misure di riduzione dell'impatto ambientale delle nuove opere si rinvia ai piani esecutivi di iniziativa pubblica e dai relativi elaborati che saranno redatti a cura di CIM spa nonché alle procedure di valutazione di impatto ambientale previste per legge.

## 6. STRATEGIE TERRITORIALI

Le connessioni e la distribuzione degli interventi sopra elencati sul territorio saranno rappresentati per quanto di competenza di CIM all'interno **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** (comprensivo del Programma Unitario degli Interventi) a cui farà seguito la predisposizione di un **MASTER PLAN DI SISTEMA**.

## 7. IMPEGNI DEGLI ENTI

Le parti convengono che il coordinamento è in capo alla Provincia di Novara, quale soggetto propulsore nell'ambito della citata Cabina di Regia sul Nodo Infrastrutturale di Novara.

E in particolare:

### I. REGIONE PIEMONTE si impegna a:

- a) a farsi parte attiva presso i soggetti competenti affinché le strategie condivise per giungere all'identificazione di CIM quale Terminale Intermodale Unico (T.I.U) e alla realizzazione di un Sistema di Piattaforme Connesse (S.P.C.) sul territorio trovino attuazione negli atti di programmazione nazionale e regionale con particolare riferimento all'Intesa Generale Quadro Regione Piemonte Presidenza del Consiglio dei Ministri in corso di definizione ed al Piano Regionale della Logistica;
- b) a promuovere e coordinare per quanto di propria competenza l'iter procedurale per gli interventi di natura pianificatoria ed infrastrutturale che si rilevano necessari e funzionali al conseguimento degli obiettivi condivisi.

### II. PROVINCIA DI NOVARA si impegna a:

- a) coordinare le parti nell'ambito della neo costituita Cabina di Regia sul Nodo Infrastrutturale di Novara per l'attivazione degli iter procedurali e operativi diretti alla realizzazione degli interventi individuati e, per quanto di rispettiva competenza, a promuovere quegli interventi che si rilevino necessari e funzionali al conseguimento degli obiettivi condivisi;
- b) Predisporre il Master Plan di Sistema;
- c) Attivare l'Accordo di Pianificazione.

### III. COMUNE DI NOVARA si impegna a:

- a) Aderire all'Accordo di Pianificazione di cui all'art. 18 commi 2 e 3 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente;
- b) Attivare gli iter procedurali e operativi diretti alla realizzazione degli interventi e delle procedure come definiti nel precedente articolo 5, adottando, per quanto di competenza e coerentemente con gli indirizzi espressi dal presente Atto, quale documento di riferimento il **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** che C.I.M. spa si impegna a presentare al Comune stesso.

### IV. COMUNE DI GALLIATE si impegna a:

- a) aderire all'Accordo di Pianificazione.
- b) Attivare gli iter procedurali e operativi diretti alla realizzazione degli interventi e delle procedure come definiti nel precedente articolo 5, adottando, per quanto di competenza e coerentemente con gli indirizzi espressi dal presente Atto, quale documento di riferimento il **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** che CIM spa si impegna a presentare al Comune stesso, propedeutico alla revisione del Protocollo di Intesa Novara-Galliate del 14/02/2005.

**V. COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO** si impegna a:

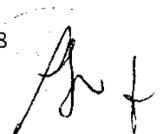
- a) Aderire alla sottoscrizione del presente Atto di indirizzo fatto salvo l'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 11.04.2006 e redatto ai sensi dell'art. 1.5 delle NTA del PTP con la Provincia di Novara (delibera GP n. 162/2006) e il Comune di Novara (delibera GC n. 92/2006) il quale individua il tracciato di un tratto di tangenziale ovest di Novara, nonché porzioni di territorio destinate ad attività produttive;
- b) Aderire all'Accordo di Pianificazione previsto dal presente atto;
- c) Attivare gli iter procedurali e operativi diretti alla realizzazione degli interventi e delle procedure come definiti nel precedente articolo 5, adottando, per quanto di competenza e coerentemente con gli indirizzi espressi dal presente Atto, quale documento di riferimento il **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** che CIM spa si impegna a presentare al Comune stesso.

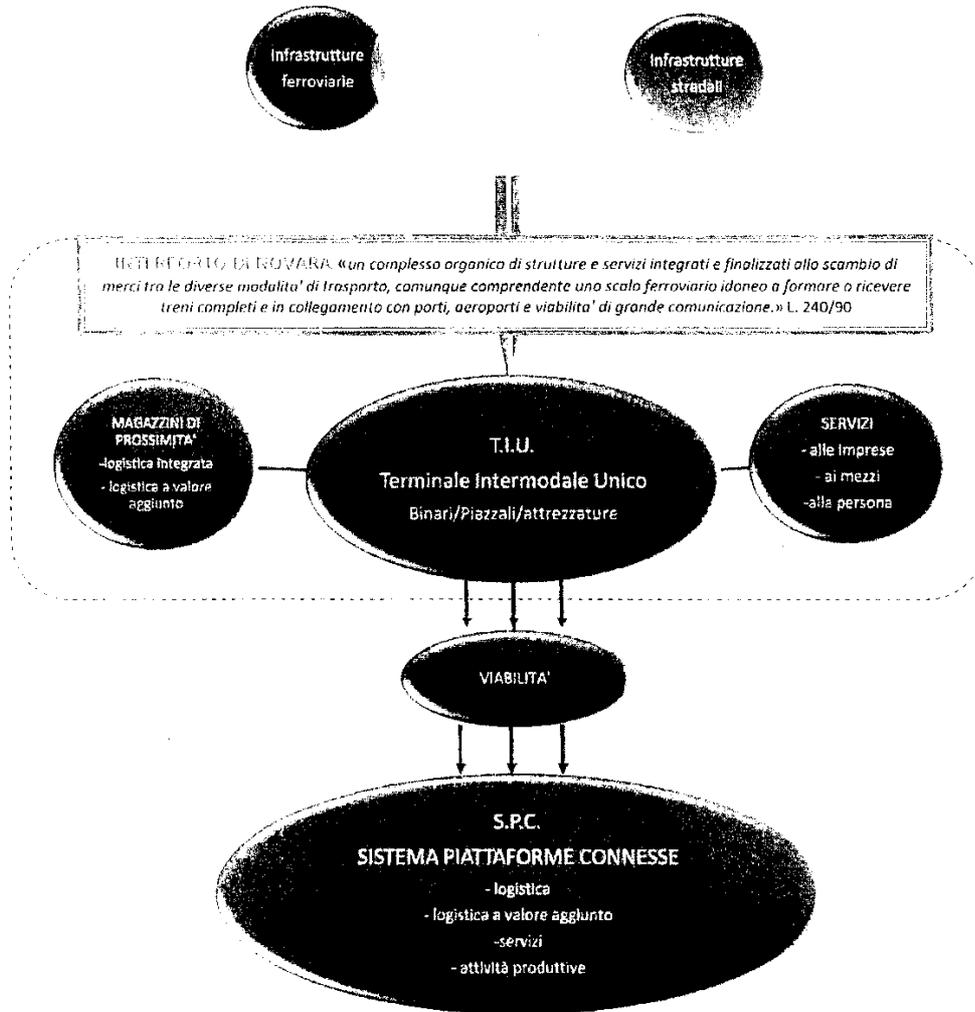
**VI. CENTRO INTERPORTUALE MERCI – CIM spa** si impegna a:

- a) redigere il **PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** (comprensivo del Programma Unitario degli Interventi) in linea con gli indirizzi e gli obiettivi espressi dal presente Atto di Indirizzo. Tale impegno dovrà essere assolto entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente Atto di Indirizzo, fatte salve eventuali proroghe da concordare;
- b) Implementare le funzioni relative alla sua configurazione di soggetto attuatore quale sopra definito.

**VII. CONSULTA GENERALE PER L'AUTOTRASPORTO E LA LOGISTICA** si impegna a:

- a) Verificare la congruenza del predisponendo aggiornamento del Piano Regionale della Logistica, nonché dell'Intesa Generale Quadro fra Governo e Regione Piemonte con gli indirizzi del Piano Nazionale della Logistica e propone eventuali correttivi.





Letto, approvato e sottoscritto

Consulta Generale per l'Autotrasporto e la Logistica del  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

*Giadri*

Regione Piemonte

*Roberto Bonino*

Provincia di Novara

*Joan Dip*

Comune di Novara

*P. P. P.*

Comune di Galliate

*Sanza*

Comune di San Pietro Mosezzo

*De Gregis*

CIM spa - Interporto di Novara

*[Signature]*

Per presa d'atto  
Per adesione

FS Logistica spa

*Gianni Pelli*

F.N.M. spa

*[Signature]*

S.A.T.A.P. spa

*[Signature]*

